

<p>DOMENICA 11 APRILE bianco</p> <p>✚ II DOMENICA DI PASQUA o della Divina Misericordia At 4,8-24a; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31 La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare</p>	<p>Orari Ss. Messe domenicali o festive ◆ nella <u>chiesa parrocchiale</u> alle ore 8,15; 10,00; 11,45; 18,00; ◆ nella <u>cappella del Q. Stella</u> ore 10,00 ◆ Sabato o vigilia alle ore 18,00 sia nella chiesa parrocchiale che al <u>Bettolino</u></p>																		
<p>LUNEDÌ 12 APRILE bianco</p> <p>At 1,12-14; Sal 26; Gv 1,35-42 Il tuo volto, Signore, io cerco</p>	<p>08,30 Francesca - Cecilia e nonni 18,00 S. Messa Lapidine</p>																		
<p>MARTEDÌ 13 APRILE bianco</p> <p>At 1,15-26; Sal 64; Gv 1,43-51 Beato chi dimora nel tuo tempio santo</p>	<p>08,30 MESSA PLURINTENZIONATA 18,00 MESSA PLURINTENZIONATA</p>																		
<p>MERCOLEDÌ 14 APRILE bianco</p> <p>At 2,29-41; Sal 117; Gv 3,1-7 Il Signore ha adempiuto la sua promessa</p>	<p>08,30 Giovanni FORCELLINI 18,00 Armando BARDELLA</p>																		
<p>GIOVEDÌ 15 APRILE bianco</p> <p>At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7b-15 Regna il Signore, glorioso in mezzo a noi</p>	<p>preghiamo per le vocazioni sacerdotali 08,30 coniugi SAVAZZI 18,00 Ugo - Rina - Guglielmo - Angelina</p>																		
<p>VENERDÌ 16 APRILE bianco</p> <p>At 5,1-11; Sal 32; Gv 3,22-30 Il Signore ama il diritto e la giustizia</p>	<p>08,30 Isolina e Alberto SIRTORI 18,00 Ida e Antonio CELSO</p>																		
<p>SABATO 17 APRILE bianco</p> <p>At 5,17-26; Sal 33; 1Cor 15,12-20; Gv 3,31-36 Il Signore ascolta il povero che lo invoca</p>	<p>08,30 Geppe - Rina - Bruno 18,00 Vigiliare 18,00 Bettolino Vigiliare</p>																		
<p>DOMENICA 18 APRILE bianco</p> <p>✚ III DOMENICA DI PASQUA At 16,22-34; Sal 97; Col 1,24-29; Gv 14,1-11a Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia</p>	<p>CALENDARIO SETTIMANALE</p> <p>DOMENICA 11 <u>2a Domenica di Pasqua</u> detta "in <i>Albis depositis</i>" (=quando ormai i neofiti si son tolte le vesti bianche battesimali) e ora anche "della Divina Misericordia" (in cui è concessa l'<i>indulgenza plenaria</i> alle consuete condizioni)</p>																		
<p>ANAGRAFE PARROCCHIALE</p>																			
<p></p> <p>DEFUNTI</p> <table border="0"> <tr> <td>Emma SALA</td> <td>a. 85</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Antonio GASPARRINI</td> <td>a. 77</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Calogero MERLINO</td> <td>a. 83</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Grazia DELUNAS</td> <td>a. 77</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Provvidenza PUGLISI</td> <td>a. 85</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Marianna PRETE</td> <td>a. 75</td> <td>Tot. 53</td> </tr> </table>	Emma SALA	a. 85		Antonio GASPARRINI	a. 77		Calogero MERLINO	a. 83		Grazia DELUNAS	a. 77		Provvidenza PUGLISI	a. 85		Marianna PRETE	a. 75	Tot. 53	<p>MARTEDÌ 13 ore 21.00 Consiglio Pastorale Decanale</p> <p>GIOVEDÌ 15 ore 21.00 ministri straordinari della distribuzione dell' Eucaristica</p> <p>DOMENICA 18 (Si veda all'interno in terza pagina)</p>
Emma SALA	a. 85																		
Antonio GASPARRINI	a. 77																		
Calogero MERLINO	a. 83																		
Grazia DELUNAS	a. 77																		
Provvidenza PUGLISI	a. 85																		
Marianna PRETE	a. 75	Tot. 53																	

Parrocchia
Ss. Marco e Gregorio

Vicolo S. Marco, 3 20093 COLOGNO MONZESE
tel. 02. 2542006 segreteria@sanmarcoegregorio.it
www.sanmarcoegregorio.it

11 aprile 2021 Comunicazioni fraterne n. 14 anno 2



**SE L'ANIMO È OCCUPATO DALLA PAURA,
DOVE TROVERÀ DIMORA LA SPERANZA?**

In questi giorni l'Arcivescovo Mario ha rilasciato un'intervista ad un noto quotidiano milanese. La formulazione delle domande è mia, serve solo ad introdurre alcuni dei temi su cui si è soffermato l'Arcivescovo.

Come vede la situazione generale della società in questo tempo di pandemia?
«La città ferita non si lascia descrivere con una sola immagine.... Tante solitudini: ciascuno ha cura di sé, si tiene in forma; meglio stare distanti dagli altri. Io la vedo come un organismo molto complesso. Ogni parte deve funzionare perché l'insieme funzioni. Ma in ogni parte non ci sono ingranaggi, ma persone: si alzano ogni mattina e si danno da fare perché la città funzioni. Alcuni si alzano anche di notte. Io la vedo come la strada che scende da Gerusalemme a Gerico, secondo la parabola raccontata da Gesù: ci sono molti poveracci lasciati malconci lungo la strada e ci sono molti samaritani che si fermano e si prendono cura di loro. E poi c'è la città che non vedo: gli eroismi e le meschinità, gli affetti e gli strazi, le violenze e gli usurai, i santi e i sapienti, gli stupidi e gli imbroglioni. Insomma io non vedo una città monocolora. Però credo che il punto di vista che comprende meglio la città è quello della Madonnina sulla guglia più alta del Duomo. La Madonnina — credo — vede la città come una comunità che merita di essere amata».

Come ne risente la vita spirituale? «Intendo lanciare un allarme: se il virus occupa tutti i discorsi non si riesce a parlare d'altro. Quando diremo le parole belle, buone, che svelano il senso delle cose? Se il tempo è tutto dedicato alle cautele, a inseguire le informazioni, quando troveremo il tempo per pensare, per pregare, per coltivare gli affetti e per praticare la carità? Se l'animo è occupato dalla paura e agitato, dove troverà dimora la speranza? Se uomini e donne vivono senza riconoscere di essere creature di Dio, amate e salvate, come sarà possibile che la vicenda umana diventi "divina commedia"?»

Il mondo cattolico, come sta? «I preti sono di quelli che si alzano ogni mattina e si domandano: che cosa posso fare oggi per seminare speranza? E pregano. Poi cominciano a pensare: che cosa c'è da fare oggi? Allora vedono nell'agenda a che ora è il funerale. Le nostre comunità hanno fatto troppi funerali e perciò c'è un po' un'aria da funerale. Reagiscono i volontari: ci sono forme di sollecitudine commoventi, dappertutto. Reagiscono i preti. Aiuta il calendario: arriva la domenica delle palme e ci siamo ingegnati a celebrare una festa non tanto festosa, ma intensa.

(continua in seconda pagina)

(segue dalla prima pagina)

Arriva Pasqua e ci siamo preparati per celebrazioni con presenze ridotte, con corali ridotte, con processioni ridotte. Il mistero che celebriamo non si è ridotto. Una gioia sorprendente, per chi l'accoglie! Arrivano le prime comunioni e le cresime: forse mai così ordinate, mai così raccolte. I ragazzi sono imbambolati o concentrati? Chi sa? Insomma io sono pieno di ammirazione per i preti e per tutta la gente delle nostre comunità, ma non posso nascondermi le fatiche, le tristezze, le solitudini, le stanchezze. E poi i malati, troppi malati. E poi i morti, troppi morti!».

A proposito dell'emergenza educativa? «Si comprende la preghiera accorata, mentre la Chiesa continua ad avere cura dei ragazzi e dei giovani... La Chiesa porta il suo contributo specifico: annuncia che la vita è una vocazione, è una grazia, una responsabilità. In particolare la Chiesa ambrosiana, coerente con la sua tradizione, offre strutture e percorsi per accompagnare con gli oratori, le scuole, lo sport, le iniziative aggregative, i movimenti ecclesiali. Ma serve una alleanza: per condividere una visione delle priorità, per convergere di fronte a sfide formidabili, per accompagnare percorsi complicati. Famiglie, chiesa, scuola, sport, cultura in genere, istituzioni sono chiamate all'alleanza per affrontare l'emergenza educativa. Risponderanno all'appello? Serve una alleanza: per contrastare le forze ostili che corrompono i giovani e sono particolarmente pervasive offrendo un piacere che rovina la salute e l'anima imponendo dipendenze, spegnendo la speranza e il senso di responsabilità. Serve una alleanza e una radicale fiducia in Dio che vuole salvare tutti e attira tutti a sé, anche i giovani di questa generazione».

Forse queste osservazioni possono aiutarci a riflettere, a interpretare bene il senso del presente che stiamo vivendo, e anche a guardare al futuro, della chiesa e della società, con gli occhi di Gesù risorto!

Don Daniele

ORARI per il SACRAMENTO della RICONCILIAZIONE

- ◆ Martedì 17,30 - 18,00
- ◆ Mercoledì 9 - 10 e 17,30 - 18,00
- ◆ Giovedì 9 - 10
- ◆ Venerdì 9 - 10 e 17,30 - 18,00
- ◆ Sabato 15,00 - 17,15

Onde garantire il **distanziamento**, le Confessioni si svolgeranno perlopiù **negli uffici parrocchiali**, e per questo **OCCORRE PRENOTARSI presso la segreteria parrocchiale** (da lunedì a sabato dalle 9 alle 12 e da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19) **pure telefonando** (022542006). Questo consentirà anche la tracciabilità dei contatti, a garanzia per tutti gli interessati!

UN SENTITO RINGRAZIAMENTO

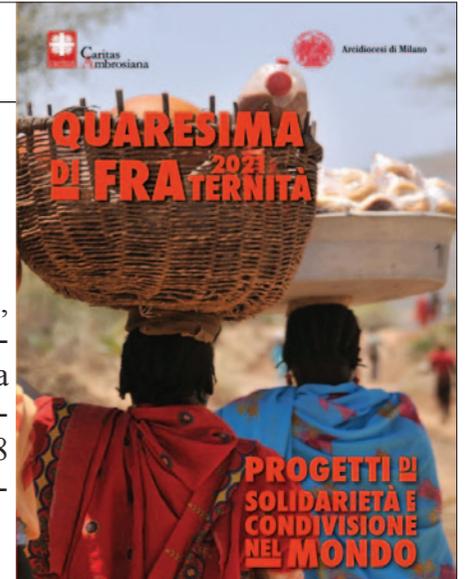
a TUTTI COLORO che in questi giorni hanno collaborato alla riuscita buona ed ordinata delle celebrazioni pasquali:

- addetti alle sacrestie, alle pulizie della chiese e delle cappelle, e alla decorazione degli altari;
- chierichetti, lettori, coristi e tutti gli animatori della liturgia;
- volontari del servizio di accoglienza

CAMPAGNA "QUARESIMA E PASQUA DI FRATERNITÀ 2021"

Un cammino di solidarietà e condivisione con le missioni attraverso i progetti di sviluppo proposti dalla Caritas Diocesana e dall'Ufficio per la Pastorale Missionaria

La campagna "Quaresima e Pasqua di fraternità 2021", iniziata per noi con la domenica delle Palme, si concluderà **domenica 18 aprile**. È possibile partecipare alla raccolta delle offerte rivolgendosi all'edicola parrocchiale nei giorni ed orari di apertura; **DOMENICA 18 APRILE** verrà organizzata una giornata di sensibilizzazione attraverso un banchetto posizionato in chiesa.



DOMENICA 18 APRILE

si terrà anche la **97ma Giornata Nazionale per L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE**.

Martedì 13 aprile, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in collegamento dal Palazzo del Quirinale, si terrà l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2020/2021 dell'Università Cattolica del Sacro Cuore che avrà luogo, con inizio alle 10.30, nell'Aula Magna dell'Ateneo (largo Gemelli 1, Milano).

La cerimonia inaugurale, che apre ufficialmente le celebrazioni del **CENTESIMO ANNO ACCADEMICO DALLA FONDAZIONE DELL'ATENEO**, sarà preceduta dalla celebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, in programma alle 9 nella Basilica di Sant'Ambrogio.

Alle 11, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in collegamento dal Palazzo del Quirinale, il Rettore Franco Anelli pronuncerà il Discorso inaugurale. Seguirà il Saluto di monsignor Mario Delpini, in qualità di Presidente dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori.

«Questa ricorrenza, alla quale la partecipazione del Presidente della Repubblica conferisce speciale valore, rappresenta un'occasione di riflessione ancora più profonda sulla tradizione e sulla storia che ci precedono, e che tuttora ispirano il nostro cammino – afferma il Rettore Anelli in una lettera indirizzata per l'occasione alla comunità universitaria -. Soprattutto offre l'opportunità di assumere con rinnovata consapevolezza la responsabilità rispetto al futuro che ci attende e nel quale l'educazione della persona e del cittadino si rivela un bene sempre più necessario all'integrità e al progresso della società tutta».

L'evento sarà trasmesso in diretta streaming su www.unicatt.it e sui canali social istituzionali dell'ateneo: *Youtube – LinkedIn – Instagram – Facebook – Twitter*

